

COMPETENZE IN USCITA - SCUOLA DELL'INFANZIA

Le **Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012** indicano per la scuola dell'infanzia cinque campi d'esperienza:

1. **I discorsi e le parole** (I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano)
2. **Il sé e l'altro** (Il bambino inizia ad interagire con gli altri e comincia a percepire la propria identità)
3. **Il corpo e il movimento** (I bambini giocano con il proprio corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova ...)
4. **La conoscenza del mondo** (... i bambini attraverso attività concrete portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà)
5. **Linguaggi, creatività, espressione** (... i linguaggi a disposizione dei bambini come la voce, i gesti, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, vanno scoperti per la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà)
- 6.

Nella scuola dell'infanzia in base alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 le competenze chiave per l'apprendimento permanente si sviluppano nei campi d'esperienza nel seguente modo:	
LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	I CAMPI D'ESPERIENZA (prevalenti e concorrenti)
1. Competenza alfabetica funzionale	I discorsi e le parole
2. Competenza multilinguistica	I discorsi e le parole
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La conoscenza del mondo
4. Competenza digitale	Linguaggi, creatività, espressione
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Tutti i campi d'esperienza
6. Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro
7. Competenza imprenditoriale	Tutti i campi d'esperienza
8. Consapevolezza ed espressione culturale	Il corpo e il movimento Linguaggi, creatività, espressione

L'osservazione sistematica e costante nel tempo, in situazioni strutturate e non rappresenta l'attività migliore di monitoraggio della crescita dei bambini.

Queste osservazioni significative, dove si evincono tutti gli aspetti di crescita globale del bambino vengono raccolti nei tre anni di scuola, in schede di valutazione, approvate da tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e condivise nel passaggio alla scuola primaria con le insegnanti del ciclo successivo.

A conclusione del ciclo dei tre anni di scuola dell'infanzia è auspicabile che ogni bambino abbia raggiunto alcune competenze di base che strutturano la sua crescita globale e personale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA
(Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia 2012)

<i>Il sé e l'altro</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
<i>Il corpo e il movimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.
<i>Linguaggi, creatività, espressione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
<i>I discorsi e le parole</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

	<ul style="list-style-type: none"> • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. • Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
<p><i>La conoscenza del mondo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.